

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 21/6/1979

Il giorno 21 giugno 1979 alle ore 11 in Roma – Piazza di Spagna, 20- presso l'ufficio di rappresentanza dell'Associazione, a seguito di regolare convocazione a mezzo lettera raccomandata-espresso del 30 maggio, telex o telegramma del 5 giugno, si è riunito il Consiglio Direttivo per l'esame del seguente

ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni della Presidenza;
- 2) Domande di ammissione a Socio;
- 3) Problemi assicurativi;
- 4) Analisi sulle situazioni trimestrali dei conti;
- 5) Altre attività dell'Associazione;
- 6) Attività editoriali e collaterali;
- 7) Varie ed eventuali.

Sono presenti o rappresentati a norma dell'art. 18 dello Statuto, il Presidente prof. Dino Del Bo; i Vice Presidenti: Auletta Armenise dott. Giovanni, sig. Manlio Sesenna (dr. Alberti); nr. 25 Consiglieri: Abbozzo dr. Giorgio, Albi Marini dr. Manlio, Bianchi prof. Tancredi, Bizzocchi rag. Franco, Cataldo avv. Domenico (ing. Capone), Corbella dr. Angelo (dr. Poli Sandri), D'Alì Staiti dr. Antonio, Di Prima dr. Melchiorre, Dosi Delfini dr. Pierandrea, Flenda dr. Carlo, Gasparini dr. Arrigo (dott. Brancaccio), Gradi dr. Florio (dr. Lombardoni), Landi ing. Luigi, Loconte dr. Nicola, Manfredini gr. uff. dr ing. Lorenzo (rag. Franceschini), Marsaglia dr. Stefano, Marzona dr. Oviedo (rag. Canton), Mascolo avv. Luigi, Orombelli dr. Luigi (dr. Fortina), Panini gr. uff. rag. Giovanni, Pasargiklian dr. Vahan (rag. Secchieri), Sanfelice n.d. cav. Giovanna ved. Sangiovanni, Sozzani dr. Antonio (dr. Properzi), Torlonia p.ce Don Alessandro, Veneziani dr. Mario.

Hanno informato della loro impossibilità a partecipare, per precedenti inderogabili impegni i sigg.: Bellini avv. Francesco, Ciocca cav. gr. cr. dr. Luigi, Lazzaroni dott. Giuseppe, Airolidi cav. lav. rag. Benigno, Mella dr. Enrico, Milaudi dr. Oscar.

Funge da Segretario il Comm. Achille Beretta. E' pure presente il Direttore dott. Giovanni La Scala e, su invito del Presidente il m.se dott. Giuseppe De Liguori.

oooooooooooooooooooooooooooo

Sul punto 1 – Comunicazioni del Presidente

Il Presidente informa i Consiglieri che il Comm. Achille Beretta, ha espresso, ancora una volta, il desiderio di essere sollevato – con effetto immediato – dall'incarico di Segretario Generale ed ha presentato le sue dimissioni.

Il Presidente, mentre ribadisce l'irrevocabilità delle dimissioni, comunica che il Comm. Beretta si è invece, dichiarato disponibile – sia pure per un breve periodo di tempo – a prestare ancora la sua collaborazione in veste di consulente del Presidente e della Direzione, anche per aver modo di portare a termine alcune iniziative, a suo tempo, assunte e tuttora in corso e di consentire al Direttore, Dott. La Scala, di inserirsi gradualmente nella gestione dell'Associazione e negli ambienti con i quali l'Associazione medesima ha frequenti contatti.

Il Presidente ringrazia il Comm. Beretta per l'offerta disponibilità ed esprime – anche a nome delle Associate – sentimenti di sincera gratitudine per l'apprezzata opera svolta in tutto il periodo della sua collaborazione. Alle espressioni del Presidente si associano tutti i Consiglieri. Dopo breve discussione, nel corso della quale il Presidente fornisce chiarimenti alle richieste di alcuni Consiglieri, il Consiglio all'unanimità delibera:

- di accogliere le dimissioni presentate dal Segretario Generale, Comm. Achille Beretta;
- di conferire al Direttore, Dott. Giovanni La Scala, i poteri, le facoltà e le funzioni che lo Statuto attribuisce al Segretario Generale;
- di dare ampio mandato al Presidente di perfezionare il nuovo rapporto di consulenza, che avrà inizio dal 1° luglio 1979, con il Comm. Beretta fissandone, nel modo che egli riterrà più opportuno, i termini e le condizioni.

In relazione a quanto esposto, il Presidente sottolinea la necessità di dar luogo alle conseguenti modifiche dell'attuale Statuto – da sottoporre alla

prossima annuale Assemblea – in ordine alla soppressione della figura del Segretario Generale, organo della Associazione, per sostituirla con quella del Direttore Generale, al quale potranno essere trasferiti i poteri e le funzioni che le attuali norme statutarie attribuiscono al Segretario Generale.

Il Consiglio approva la proposta ed il Presidente dà incarico al Direttore di provvedervi.

Esaurito l'argomento il Presidente invita il Comm. Beretta a fungere da Segretario anche per l'odierna seduta. Il Comm. Beretta ringrazia ed accetta.

Il Presidente, dopo aver tratteggiato la drammatica odissea dei profughi del Vietnam e della Cambogia, sostiene che sia giunto il momento di dimostrare, in modo tangibile, la solidarietà delle associate anche in questa circostanza. Propone pertanto di devolvere l'importo di L. 50 milioni a favore delle iniziative che saranno, al proposito, assunte dalla Charitas Internationalis. Precisa che l'Associazione parteciperà con L. 20 milioni, utilizzando l'apposito fondo destinato al "Premio L. Candiani", andato deserto, mentre informa che l'Istbank concorrerà con un contributo di L. 15 milioni, assicurato dal Direttore Generale, Dott. Carlo Rivano. La differenza sarà raccolta presso le associate che, con libera offerta, intendessero partecipare.

A tale riguardo il Presidente segnalerà l'iniziativa alle associate e la Direzione si occuperà di coordinare la raccolta dei fondi.

Il Consiglio plaude all'iniziativa ed approva all'unanimità la proposta del Presidente che si enuncia con un comunicato stampa così stilato: "Nel quadro delle iniziative per l'aiuto ai profughi dal Vietnam e dalla Cambogia, salve restando quelle eventuali delle singole associate, l'Associazione Nazionale Aziende Ordinarie di Credito e l'Istituto Centrale di Banche e Banchieri hanno deliberato di contribuire con la somma di Lire cinquanta milioni alle iniziative che al riguardo vengono assunte dalla Charitas Internationalis".

Il Presidente, infine, informa il Consiglio sulle attività dell'Assicredito e sugli attuali problemi che riguardano l'Associazione Bancaria Italiana.

L'Assicredito ha recentemente concluso alcuni accordi per il Personale Direttivo e per gli Impiegati, Commessi ed Ausiliari. Le relative circolari sono in corso di diramazione.

L'A.B.I., alla vigilia dell'Assemblea che sarà tenuta il 5 luglio prossimo, è afflitta da complessi problemi che riguardano, tra l'altro, la successione del Direttore il quale ha ormai raggiunto l'età di 70 anni. Il Prof. Del Bo informa anche che per la successione del Direttore dell'A.B.I. è stata formata una Commissione cui è stato affidato il compito di vagliare i curricula che saranno presentati, in conformità ad alcune principali caratteristiche che il candidato dovrà possedere. La nostra categoria presenterà una candidatura che sembra avere tutti gli attributi richiesti, anche se le possibilità di successo non appaiono ampie.

Segue una breve discussione nel corso della quale il Presidente fornisce notizie e delucidazioni ai Consiglieri che ne avanzano richiesta.

Sempre in seno all'A.B.I. è riemersa l'annosa questione per la trasformazione dell'Assobancaria in Associazione di secondo grado. Il Presidente fa' presente le obiettive difficoltà che sussistono in ordine alla positiva soluzione del problema e sottolinea l'avversa posizione assunta da altre categorie del mondo bancario.

Al momento le Associazioni di categoria – e quindi anche l'Assbank – sono state invitate a formulare utili considerazioni per impostare i lavori di una apposita Commissione di studio, che verso la fine del prossimo mese di settembre, dovrà iniziare ad occuparsi della questione.

Sul punto 2 – Domande di ammissione a socio

Il Presidente informa che il Comitato di Presidenza, nell'ultima sua riunione del 29 marzo scorso, ha preso in esame ed accolto le domande di ammissione a socio della Banca Agricola di Credito e Risparmio di Marsala (40 miliardi, 6 sportelli: Birgi – Marsala – Mazara del Vallo – Petrosino - Strasatti – ag. Marsala) e della Citibank (421 dipendenti).

Giusta quanto disposto dall'art. 20 dello Statuto si sottopone ora a questo Consiglio, per ratifica, la suddetta delibera del Comitato di Presidenza; il Consiglio – a sensi dell'art. 5 – accoglie le domande.

Il Presidente, a questo punto, invita il Comm. Beretta ad illustrare i successivi punti all'ordine del giorno che riguardano, pressoché esclusivamente, le attività svolte dalla Associazione in quest'ultimo periodo. Il Comm. Beretta dà lettura di una ampia ed articolata relazione sul:

Punto 3 – Problemi assicurativi

Nella riunione del 12 aprile u.s. è stato presentato ad un numeroso gruppo (48 persone) di funzionari delle banche associate il progetto di POLIZZA-TIPO articolata in tre diversi contratti preparata dalla nostra consulente S.T.A. Immediatamente dopo, il progetto è stato portato a conoscenza delle Associate non presenti alla riunione.

L'Associazione si attende un riscontro, anche critico, sui contenuti dei contratti proposti, che dovranno poi essere portati, nella loro definitiva formulazione, all'attenzione delle compagnie assicuratrici.

Proprio in questi giorni, e per la verità dopo un sollecito, stanno affluendo le risposte richieste.

L'impressione prevalente è che, a parte alcune questioni tecniche di dettaglio, il consenso sui testi proposti sia sufficientemente largo. Ciò dovrebbe consentirci, subito dopo la pausa estiva, di dare il via agli accennati contatti con gli assicuratori.

Nel frattempo ha iniziato a funzionare il servizio di assistenza tecnica assicurativa presso la nostra sede di Milano, che vede la presenza settimanale di un funzionario della STA disponibile per essere interpellato telefonicamente o su appuntamento intorno a problemi di contenuto dei contratti o di liquidazione di sinistri. Per la verità il riscontro da parte delle banche, in questo primo periodo di attivazione, non è stato del tutto soddisfacente, in termini quantitativi.

Riteniamo comunque di dover continuare nell'iniziativa, riservandoci, eventualmente, di ridurre la frequenza dell'intervento consulenziale.

Sempre in tema assicurativo informiamo che l'Assbank si è fatta promotrice di una riunione per illustrare i problemi all'assicurazione dei crediti all'estero.

Il 18 maggio si è svolto a Milano, presso la nostra sede, questo incontro tecnico, tra un nutrito numero di aziende ordinarie di credito ed i massimi esponenti operativi della SACE (servizio speciale per il credito all'esportazione) e del Mediocredito centrale sui problemi e sugli sviluppi applicativi della disciplina dell'assicurazione e del finanziamento dei crediti all'esportazione. (L. 227 del 24.5.77).

Presenti 68 funzionari in rappresentanza di 40 banche (tra le quali una decina di istituti esteri operanti nel nostro Paese). I dirigenti degli organismi pubblici preposti al settore hanno illustrato partitamente le realizzazioni conseguite ed i successivi programmi, rispondendo quindi alle domande di chiarimenti loro rivolte.

Con compiacimento è stato rilevato che una siffatta occasione di incontro, stante l'alto numero delle aziende di credito ed il particolare livello di qualificazione dei loro esponenti intervenuti, ha trovato finora ben pochi precedenti.

Da un punto di vista per così dire strategico, poi, l'iniziativa è apparsa idonea a produrre due frutti duraturi nel tempo, che pure rientravano nei nostri obiettivi:

- primo, rappresentare il mezzo per favorire o, nel caso, per ulteriormente rafforzare la conoscenza personale tra i funzionari delle nostre associate ed i dirigenti operativi della SACE e del Mediocredito centrale, con prevedibili positive ripercussioni sui futuri rapporti che ben difficilmente potranno mancare;
- secondo, porre la nostra categoria in prima linea per raccogliere l'appello, che non poteva mancare, degli organismi pubblici in questione ad una sempre più stretta e convinta collaborazione ai fini di quella capillare propagazione dei meccanismi della legge n. 227 tra la media e minuta clientela esportatrice, che solo le banche di credito ordinario possono garantire.

L'attiva presenza alla riunione anche di un funzionario dell'Assobancaria, ha consentito, in questo quadro, di gettare inoltre le basi di un progetto per costituire una sede di auspicabile incontro "triangolare" tra gli

organismi pubblici stessi, il settore bancario e quello imprenditoriale interessati alla esportazione.

oooo

A proposito degli aspetti operativi della succitata Legge n. 227 si penserebbe di predisporre, sia pure come esperimento, un servizio di consulenza tecnica a disposizione delle Associate.

Il Presidente prende la parola per sollecitare le associate ad un ricorso più continuo del servizio di assistenza tecnica assicurativa, recentemente istituito, e per chiedere ai presenti un parere in ordine all'attività svolta dalla consulente STA.

L'ing. Landi dichiara la propria soddisfazione per quanto è stato finora realizzato e soprattutto per l'interesse che l'iniziativa ha suscitato da parte delle Compagnie di Assicurazioni, anche le più importanti.

Sul punto 4 – Analisi sulle situazioni trimestrali dei conti

Per memoria, ad ognuno è stato fornito un estratto relativo all'argomento.

E' stata condotta a termine l'analisi relativa al marzo 1979. Le banche partecipanti hanno raggiunto il numero di 86, mentre altre due adesioni dovrebbero concretarsi entro giugno. Rispetto alla prima analisi è stato introdotto un mutamento nella composizione delle aree territoriali, anche per evitare che l'esiguità del numero di banche presenti nell'area centrale, unito alla estrema disomogeneità dimensionale, potessero incrinare in qualche modo la riservatezza dei dati. Grazie alla maggior tempestività delle segnalazioni pervenute, è stato possibile avviare l'analisi esattamente il 14 maggio, rendendo disponibili i primi dati 45 giorni dopo la fine del periodo di riferimento. Si progetta ora di richiedere i dati per telex o per telefono, onde evitare le strettoie del disservizio postale. Questo accorgimento, insieme con l'acquisto, già perfezionato, di una stampante velocizzata, dovrebbe consentire di esaurire entro gli stessi 45 giorni l'intero flusso di ritorno alle banche.

Sono intanto allo studio, secondo i suggerimenti, che condividiamo pienamente, pervenuti da alcune associate, le procedure che consentiranno di meglio qualificare le distribuzioni studiate (incrementi e

rapporti) attraverso l'esposizione, oltre che della media, del minimo e del massimo, anche del valore mediano e dello scarto quadratico medio.

Il Presidente informa che il Consiglio che da più parti ci viene richiesta l'analisi trimestrale dei conti da noi periodicamente elaborata e l'Associazione ha finora opposto un cortese, ma fermo rifiuto.

Ci si chiede se, in futuro, sarà il caso o meno di aderire alle richieste anche da parte di consorelle, tenuto conto del sensibile costo degli elaborati e della particolarità delle informazioni che riguardano soltanto la nostra categoria.

Il Consiglio, pur ritenendo che alcune notizie di carattere generale possano essere anche segnalate ad altre qualificate Istituzioni, è tuttavia dell'avviso che gli elaborati debbano essere solo inviati alle aziende associate.

Sul punto 5 – Altre attività dell'Associazione

Fra le attività associative merita senz'altro di essere ricordato il Ciclo di Conferenze che per il 1978-79 ha visto succedersi i seguenti relatori:

- | | |
|----------|---|
| 5/12/78 | Prof. TANCREDI BIANCHI |
| | “La gestione delle banche in tempi di inflazione” |
| 19/12/78 | Prof. FRANCESCO FORTE |
| | “Finanziamento occulto della spesa pubblica mediante vincoli ed oneri impropri al sistema bancario” |
| 17/1/79 | Dott. GIANDOMENICO SERRA |
| | “Alcuni aspetti della riforma del credito agrario” |
| 14/2/79 | On. Dott. MARIO FERRARI AGGRADI |
| | “L'Italia e il sistema monetario europeo” |
| 6/3/79 | Sen. NAPOLEONE COLAJANNI |
| | “Il finanziamento alle imprese: impressioni di un laico” |
| 29/3/79 | Dott. MARIO RIVOSECCHI |
| | “Responsabilità in Economia: |
| | - l'individuo |
| | - l'impresa |
| | - la banca” |

- 9/4/79 Comm. Dott. ULPIANO QUARANTA
 “Ruolo delle banche: attese e limiti”
- 10/5/79 Prof. INNOCENZO GASPARINI
 “Produttività, formazione di capitale e credito nella piccola e
 media impresa industriale”
- 6/6/79 On. Prof. LUIGI SPAVENTA
 “Problemi del controllo della finanza pubblica alla luce della
 recente riforma”

L'ultima relazione, che avrà luogo il 18 luglio prossimo, sarà tenuta dal Cav. Lav. Prof. SILVIO GOLZIO – “Gli investimenti in Italia: loro sviluppo e finanziamento”.

Subito dopo questa data verranno raccolti, in un unico volume, come ogni anno, tutti i testi delle conferenze che via via sono pubblicati dalla Rivista Banche e Banchieri.

Merita menzione anche lo SPOGLIO STAMPA. Sono state recentemente introdotte importanti innovazioni nei contenuti e nella forma dei supporti del sistematico flusso informativo diretto dal Servizio Studi dell'Associazione alle Aziende Associate. Sulla scorta dei risultati di un'indagine promossa tra i destinatari dello Spoglio Stampa il precedente fascicolo unico è stato scorporato in tre distinte pubblicazioni: 1) lo “Spoglio Stampa” propriamente detto, costituito dalle copie fotostatiche di una selezione degli articoli di maggior rilievo comparsi sulla stampa quotidiana e periodica di informazione, dalle segnalazioni parlamentari e da quelle attinenti alla Corte Costituzionale. A ciò si aggiungono indicatori finanziari giornalieri, limitati per ora all'andamento della lira interbancaria, cui si aggiungeranno l'indice di borsa e i rendimenti di BOT e CCT.

È previsto trimestralmente un indice per argomento e per autore degli articoli segnalati.

A fianco dello Spoglio sono nati altri due bollettini, l'uno, quindicinale, contenente elaborazioni sui più aggiornati indicatori economici e creditizi (indici dei prezzi, produzione industriale, impieghi, depositi, titoli ecc.);

l'altro mensile, con le segnalazioni di articoli di interesse apparsi su una vasta gamma (oltre 30) di pubblicazioni tecniche periodiche.

Per le banche associate continua a funzionare il servizio di fotocopiatrice gratuita degli articoli richiesti.

Da rilevare anche il favorevole andamento dei Corsi di formazione professionale. L'attività di formazione si è andata ulteriormente incrementando nel corso del primo semestre del corrente anno, andando oltre alle seppur prudenti valutazioni effettuate al suo inizio.

Infatti i 19 Corsi organizzati hanno visto partecipare dipendenti di 58 Aziende associate per complessive 441 persone distribuite secondo la tabella qui allegata. Le giornate di docenza sono state ben 136, contro le 126 giornate lavorative in calendario dall'1/1 al 30/6. Se si escludono poi le settimane interrotte da feste infrasettimanali ed i periodi di inizio anno e di fine giugno, si può constatare come numerosi siano stati i Corsi che si sono sovrapposti. Questi si sono distribuiti come si evince dalla seguente tabella:

	N° corsi	N° partecip.	partec . media	giornate docenza	N°b.che partec.
Formazione	8	149	18,6	80	23
Sviluppo	2	40	20	6	22
Fidi	2	64	32	10	17
Estero	1	38	38	5	22
Titoli	1	29	29	5	20
Corso Istbank	4	98	24,5	12	1
Corso Bankers T.C.	1	23	23	18	1
TOTALI	19	441	23,21	136	58

Per il prossimo semestre, a partire dal mese di settembre, sono in calendario i seguenti Corsi:

5 Corsi di formazione (2 Milano, 1 Roma, 1 Napoli, 1 Torino)

3 Corsi di specializzazione "Fidi" (2 Udine, 1 Roma)

2 Corsi di specializzazione sui “Crediti Speciali” (1 Roma, 1 Milano)

2 Corsi di specializzazione sulle “Tecniche di selezione del personale”
(1 Roma, 1 Milano)

1 Corso di specializzazione sull’”Attività Bancaria in Titoli” (Roma)

1 Corso di specializzazione sull’”Attività Bancaria con l’estero” (Roma)

Si prevedono quindi 14 Corsi per complessive 95 giornate di docenza che, inevitabilmente, comporteranno una loro sovrapposizione. Va ricordata poi la nostra partecipazione e collaborazione ai Corsi organizzati da Istifid e Cegos relativi al “Controllo di Gestione in banca” effettuati a Roma ed a Milano.

Oltre ai Corsi che sono stati precisati si sono avuti anche quattro seminari sul marketing, riunioni che hanno visto la presenza di complessivamente n°83 rappresentanti (ad alto livello) di nostre banche e che hanno preso in esame problemi del Salento (a Lecce), nazionali (a Milano e Roma) e della Sicilia (a Catania).

Questi incontri hanno evidenziato la opportunità di condurre una indagine demoscopica per focalizzare l’attuale funzionalità delle nostre associate in raffronto a quanto la clientela delle diverse zone chiede od almeno si aspetta dal sistema creditizio, ovviamente senza trascurare la pubblicazione dei servizi di una banca moderna.

Abbiamo interessato la DOXA sull’argomento e vi sono già stati dei contatti che porteranno ad un esatto preventivo sia economico che di opportunità circa la fattibilità di una indagine del genere.

Ancora in tema di Corsi siamo stati sollecitati da più parti ad avere una intonazione sulla “selezione del personale”.

In data 8 giugno corrente l’Assbank ha promosso un incontro: relatore il Prof. Assunto Quadrio direttore dell’Istituto di Psicologia dell’Università Cattolica del Sacro Cuore e la partecipazione di 11 direttori del personale di altrettanti istituti bancari.

Questo incontro ha avuto lo scopo di appurare la linea di condotta da seguire per eventuali Corsi sull’argomento e la scaletta degli argomenti nonché i calendari relativi sono stati elaborati con l’assistenza anche dell’Assicredito da noi invitata per comprensibili ragioni suggerite dalla

delicatezza della materia specie nell'attuale momento di discussione dei contratti.

ooooo

Non può essere dimenticata la preparazione che è in fase avanzatissima, dell'Annuario delle aziende di credito che vedrà la luce nei primi giorni di luglio.

Ne è stata ulteriormente arricchita la appendice statistica, con una analisi riferita agli ultimi 4 anni, mentre sono state ampliate anche le notizie afferenti ai servizi prestati dalle singole banche. Particolare cura è stata dedicata alla rilevazione della rete degli sportelli, anche attraverso il censimento dei movimenti (aperture, chiusure, trasferimenti, trasformazioni) intervenuti nell'anno. Si informa anche che è in corso di preparazione il libro strenna 1979 sul quale però non siamo ancora in grado di essere precisi perché si sta facendo una attenta esamina valutativa dei stesti reperiti.

Sempre in tema di attività associativa, a seguito del primo Quaderno pubblicato lo scorso anno (Valori mobiliari, Borse Valori e attività bancaria in titoli di Andrea Calamanti), in primavera è stato pubblicato il secondo Quaderno dell'Associazione "Elementi di Economia Bancaria Internazionale" di Eugenio Pavarani che ha avuto un'ottima accoglienza negli ambienti bancari e finanziari, tant'è che si sono già vendute gran parte delle copie stampate.

A giorni uscirà il terzo Quaderno costituente una sorta di Manuale di terminologia bancaria, finanziaria ed assicurativa in lingua italiana ed inglese.

Si prevede che nel prossimo autunno usciranno altri due Quaderni relativi le "Operazioni accessorie" ed i "Fidi Bancari".

Sul punto 6 – Attività editoriali e collaterali

Già al punto precedente abbiamo parlato di pubblicazioni e di libri omettendo di proposito la Rivista Banche e Banchieri che pur essendo una

attività associativa ha una sua staccata direzione sotto la guida attenta e validissima del consigliere Prof. Tancredi Bianchi.

Tutte queste attività editoriali, per le ragioni note, sono accentrate dalla ICEB (Iniziative Culturali ed Editoriali Bancarie srl) che si è incamminata in modo deciso in una attività che si dimostra sempre più interessante e suscettibile di largo sviluppo.

Il veloce affermarsi di questa attività ci ha suggerito di dare alla società stessa una struttura valida anche dal punto di vista amministrativo: è stato fatto con l'aiuto di un consulente esterno tecnico in materia editoriale.

Si presente ora un problema di rafforzamento e di ampliamento in quanto l'attuale capitale sociale della ICEB di lire 20.000.000 si dimostra del tutto insufficiente; basti pensare al pagamento del personale, all'acquisto di materiale (carta, ecc.) e pertanto si vorrebbe proporre l'aumento del capitale ad almeno 50 milioni. Con maggiori mezzi a disposizione potremmo anche avere dei benefici di carattere economico in quanto gli acquisti effettuati attraverso l'ICEB beneficiano di un favorevole trattamento IVA che – nell'arco di un anno – è di notevole entità.

È noto che il capitale è di proprietà della Associazione. Abbiamo pertanto chiesto un parere pro-veritate per accertare quali eventuali ostacoli od inconvenienti possono insorgere per il fatto che una Associazione di categoria sprovvista di personalità giuridica, senza scopo di lucro, assuma totalitariamente la partecipazione in una s.r.l.

La risposta è orientata nel senso positivo.

Il Comm. Beretta dà lettura del parere pro-veritate che andrà depositato agli atti della Società.

Il Consiglio dopo ampia discussione delibera:

- di procedere all'assunzione della partecipazione ICEB con l'intesa di invitare Istbank a sottoscrivere una quota nella misura che riterrà opportuna;
- di aderire, dopo aver opportunamente provveduto alla collocazione della partecipazione, all'aumento del capitale sociale della ICEB nella misura che quest'ultima ha in animo di elevare da L. 20 milioni a L. 50 milioni.

Dopodichè, null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 12,20.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE